



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 584/16/CONS

**APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DELLA
REPLICABILITÀ DELLE OFFERTE AL DETTAGLIO DELL'OPERATORE
NOTIFICATO PER I SERVIZI DI ACCESSO ALLA RETE FISSA**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 1 dicembre 2016;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”* così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, del 23 dicembre 2003, recante *“Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259”*;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante *“Regolamento concernente l’accesso ai documenti”*;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante *“Disciplina dei tempi dei procedimenti”*;

VISTA la delibera n. 499/10/CONS, del 23 settembre 2010, recante *“Adeguamento e innovazione della metodologia dei test di prezzo attualmente utilizzati nell’ambito della delibera n. 152/02/CONS (Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa)”*, come integrata, da ultimo, dalla delibera n. 604/13/CONS;

VISTA la circolare del 8 luglio 2011, recante *“Modalità attuative della delibera n. 499/10/CONS relativa ai test di prezzo applicati alle offerte tariffarie di Telecom Italia”*;

CONSIDERATE le osservazioni presentate dagli operatori nel periodo di applicazione della metodologia di test di cui alla delibera n. 499/10/CONS;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la raccomandazione n. 2010/572/UE della Commissione europea, del 20 settembre 2010, relativa all'accesso regolamentato alle reti di accesso di nuova generazione (NGA);

VISTA la raccomandazione n. 2013/466/UE della Commissione europea, dell'11 settembre 2013, *relativa all'applicazione coerente degli obblighi di non discriminazione e delle metodologie di determinazione dei costi per promuovere la concorrenza e migliorare il contesto per gli investimenti in banda larga*;

VISTA la delibera n. 537/13/CONS, del 30 settembre 2013, recante *“Avvio del procedimento concernente obblighi di non discriminazione: aggiornamento della metodologia dei test di replicabilità”*;

VISTA la delibera n. 255/14/CONS, del 28 maggio 2014, recante *“Proroga dei termini del procedimento istruttorio avviato con delibera n. 537/13/CONS”*;

VISTA la delibera n. 557/14/CONS, del 31 ottobre 2014, recante *“Proroga dei termini del procedimento istruttorio avviato con delibera n. 537/13/CONS”*;

VISTA la delibera n. 119/15/CONS, del 11 marzo 2015, recante *“Sospensione del procedimento istruttorio avviato con delibera 537/13/CONS”*;

VISTA la delibera n. 623/15/CONS, del 5 novembre 2015, recante *“Analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn.3a e 3b della Raccomandazione 2014/10/UE e della Raccomandazione 2007/879/CE)”*;

VISTA la delibera n. 660/15/CONS, del 1 dicembre 2015, recante *«Riavvio del procedimento istruttorio avente ad oggetto “Obblighi di non discriminazione: aggiornamento della metodologia dei test di replicabilità” di cui alla delibera n. 537/13/CONS ed avvio della consultazione pubblica»*;

VISTO il parere della Commissione Europea, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 3, della direttiva 2002/21/CE, sullo schema di provvedimento notificato in data 30 settembre 2016 (caso IT/2016/1915), pervenuto il 31 ottobre 2016 e acquisito al prot. AGCOM n. 57204 del 31/10/2016;

CONSIDERATO il nuovo quadro regolamentare applicabile ai servizi di accesso all'ingrosso, di cui alla delibera n. 623/15/CONS, con particolare riferimento agli obblighi di non discriminazione posti in capo a Telecom Italia S.p.A. nella fornitura dei suddetti servizi;

CONSIDERATO che, nell'ambito del suddetto parere, la Commissione europea ha osservato che *“il nuovo approccio proposto dall'AGCOM tiene conto della metodologia LRIC+ raccomandata combinandola con un approccio DCF, che consente una certa flessibilità per rinviare il recupero di una parte dei costi a valle ad un periodo in cui la domanda attesa è più elevata”*;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

CONSIDERATO inoltre che la Commissione europea ha evidenziato che “*in un mercato dove stanno già emergendo considerevoli differenze geografiche in termini di livello di concorrenza e ove potrebbe rendersi necessaria, nel prossimo futuro, una revisione dell’attuale approccio normativo per quanto concerne la portata geografica o la differenziazione delle misure correttive, il mix produttivo scelto da AGCOM potrebbe in prospettiva diventare inadeguato*”;

CONSIDERATO che l’opportunità di una revisione complessiva del quadro regolamentare applicabile ai servizi di accesso regolati, relativa, in particolare, alla dimensione del mercato rilevante e alla differenziazione geografica delle misure correttive poste in capo all’operatore notificato sarà valutata dall’Autorità nell’ambito della prossima analisi dei mercati dell’accesso;

CONSIDERATO che, in tale sede, sarà considerata la necessità di rimodulare il criterio del mix produttivo nazionale dei servizi all’ingrosso ai fini delle verifiche di replicabilità;

RITENUTO opportuno, nelle more della citata revisione delle analisi di mercato, tenere nella massima considerazione l’osservazione della Commissione europea prevedendo che in sede di verifica di offerte di limitato ambito territoriale venga valutata, caso per caso, l’opportunità di adeguare il criterio del *mix* produttivo alle specificità infrastrutturali delle aree del territorio nazionale entro cui tali offerte sono commercializzate ed all’effettivo utilizzo di infrastrutture alternative da parte degli operatori;

RITENUTO di tenere in massimo conto, nell’ambito dell’aggiornamento della suddetta metodologia, il contenuto della raccomandazione della Commissione europea in materia di obblighi di non discriminazione e metodologie di *costing*, emanata in data 11 settembre 2013;

VISTE le istanze di audizione pervenute, singolarmente, da parte di Wind Telecomunicazioni S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Vodafone Italia S.p.A., Fastweb S.p.A., BT Italia S.p.A. e, congiuntamente, da Welcome Italia S.p.A., Cluditalia Telecomunicazioni S.p.A., Tiscali Italia S.p.A. e AIIP;

SENTITE, singolarmente, Wind Telecomunicazioni S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Vodafone Italia S.p.A., Fastweb S.p.A., BT Italia S.p.A. e, congiuntamente, Cluditalia Telecomunicazioni S.p.A., Welcome Italia S.p.A., e AIIP;

VISTI i contributi prodotti, singolarmente, da Wind Telecomunicazioni S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Vodafone Italia S.p.A., Fastweb S.p.A., BT Italia S.p.A., ECTA – European Competitive Telecommunications Association e, congiuntamente, da Welcome Italia S.p.A., Cluditalia Telecomunicazioni S.p.A., Tiscali Italia S.p.A. e AIIP;

RILEVATA l’opportunità di adeguare la metodologia attualmente in vigore e il sistema delle verifiche *ex ante* di replicabilità alla mutata situazione regolamentare, alle



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

nuove tipologie di offerte al dettaglio e, più in generale, all'evoluzione dei mercati di servizi di comunicazione elettronica;

VISTA la sintesi dei contributi pervenuti nell'ambito della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 660/15/CONS, riportata nell'Allegato B della presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTE le valutazioni espresse dall'Autorità con riferimento alle posizioni emerse nel corso della citata consultazione, anch'esse riportate nell'Allegato B della presente delibera;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Nicita, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento* dell'Autorità.

DELIBERA

Articolo 1

(Approvazione delle Linee guida)

1. Sono approvate le *“Linee guida per la valutazione della replicabilità delle offerte al dettaglio dell'operatore notificato per i servizi di accesso alla rete fissa”* riportate nell'Allegato A della presente delibera. E' inoltre approvato l'Allegato B recante *“Linee guida per la valutazione della replicabilità delle offerte al dettaglio dell'operatore notificato per i servizi di accesso alla rete fissa: sintesi della consultazione e valutazioni dell'Autorità”*. Gli allegati A e B costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Le linee guida di cui al presente provvedimento si applicano alle offerte di servizi al dettaglio dell'operatore notificato ai sensi dell'art. 52 del Codice, come avente significativo potere di mercato in uno o più mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche a seguito delle analisi di mercato di cui all'art. 19 del Codice, per le quali è prevista la verifica della replicabilità.
3. Ai fini dell'applicazione del test di prezzo, le offerte di servizi al dettaglio dell'operatore notificato di cui al comma precedente sono così articolate:
 - a. offerte di servizi *stand alone* per la cui fornitura si impiegano i servizi all'ingrosso appartenenti ai mercati dell'accesso sui quali l'operatore è stato notificato;
 - b. offerte di *bundle* di servizi che includono almeno un servizio di cui alla lettera a);



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

c. offerte in ambito gara che includono almeno un servizio di cui alla lettera a).

Articolo 2

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Le Linee guida di cui all'articolo 1 entrano in vigore il 90° giorno successivo alla data di pubblicazione della presente delibera.
2. La comunicazione delle nuove condizioni di offerta è effettuata impiegando un apposito sistema informatico, non appena questo sarà reso disponibile dall'Autorità.
3. Nelle more dell'entrata in vigore delle Linee guida di cui al comma 1, i test di replicabilità sono effettuati secondo le disposizioni di cui alla delibera n. 499/10/CONS, come integrate, da ultimo, dalla delibera n. 604/13/CONS.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera, comprensiva degli Allegati A e B, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è notificata alla società Telecom Italia S.p.A. e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 1 dicembre 2016

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Aria